



CIRCOLO DI GALATINA

COMUNICATO STAMPA

La questione “CDR-Colacem” rischia di essere l'ennesima leggerezza commessa dall'amministrazione comunale ai danni del futuro della nostra Città. Una leggerezza che, se non dovesse incontrare adeguata opposizione in consiglio comunale, sarà ostacolata con ogni mezzo fuori dalle sedi istituzionali e dagli stessi cittadini.

Galatina e i paesi limitrofi presentano delle statistiche già molto preoccupanti in tema di malattie “da inquinamento” e, anche per questa ragione, non riteniamo sia possibile aggiungere un ulteriore elemento di preoccupazione per un territorio già sottoposto a diversi fattori di rischio (dai fumi di Cerano a quelli dell'Ilva, solo per fare due esempi). Il principio della precauzione, sancito dall'Europa, dovrebbe far riflettere molto attentamente ogni singolo consigliere comunale di maggioranza e di opposizione prima di esprimere il proprio voto in merito. Ma se ciò non avvenisse, saranno gli stessi cittadini ad opporsi a tale atto attraverso la costituzione di comitati spontanei e trasversali per sensibilizzare la Città tutta sui rischi alla salute che potrebbero derivare da una simile scelta.

Generazione Italia si dichiara sin d'ora disponibile a collaborare con i comitati di cittadini che si attiveranno subito dopo l'approvazione della delibera che permetterà alla Colacem di bruciare CDR e con essi **si farà promotrice di un referendum popolare** per abrogare tale delibera.

Galatina, 10 settembre 2010

Pierantonio De Matteis
(responsabile del circolo di Galatina)